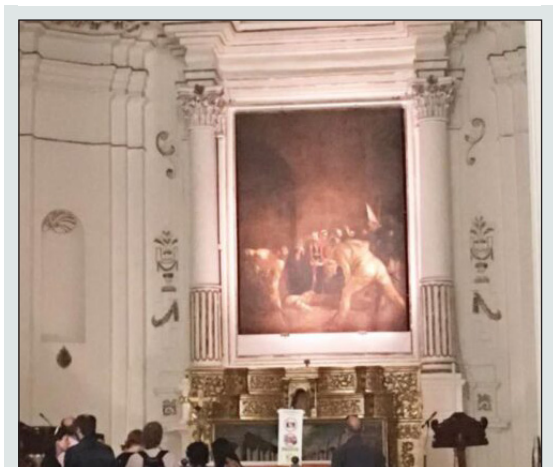


La rivolta dei consiglieri comunali che scrivono ai deputati dell'Ars

Lettera aperta al Presidente: ripristinare la legalità

A pagina 4



La "sponsorizzazione" pro-Basilica non era stata promessa sempre nel pacchetto riqualificazione?

Il Caravaggio e la furbata dell'assessore

«Un "s sofisticato sistema di allarme e di video sorveglianza". E nulla più? Dove sono finiti gli impegni del MART e dell'assessore Granata circa l'adeguamento climatico della Basilica del Sepolcro?!» lo afferma in post l'avv. Salvo Salerno nel profilo di Joe Bianca. «E che ne è stato degli allarmi di lor signori sulla pericolosità dell'ambiente.

A pagina 3

SOCIETÀ

Covid-19. Sono 170 in Sicilia. A Siracusa con 33 nuovi positivi

Covid-19. Salgono i contagi in Sicilia nelle ultime 24 ore, che si attestano a quota 170, lo stesso numero registrato il 26 marzo scorso e che fino al 18 settembre scorso (quando i casi furono 179) era stato il dato più elevato registrato.

A pagina 1



Via libera all'Ars alla tutela della Camera di commercio

A pagina 5

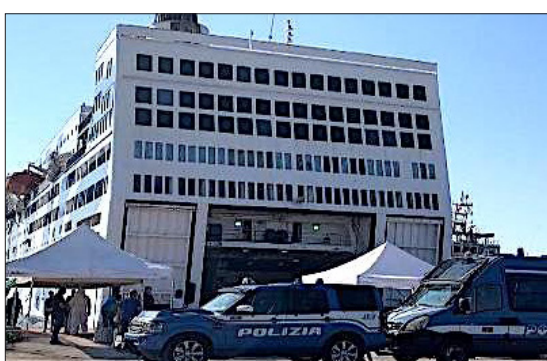
Piste ciclabili in città una scelta scellerata



A pagina 1

Siracusa. Reduci da espulsione, arrestati 5 immigrati clandestini sbarcati dalla nave «Azzurra» al porto di Augusta

La Squadra Mobile hanno condotto febbrili indagini



Nel corso delle fasi di sbarco dei numerosi immigrati presenti a bordo della nave «Azzurra», ormeggiata nella rada del porto di Augusta, oltre a tutti gli adempimenti riguardanti l'identificazione, il fotosegnalamento ed il relativo accompagnamento di questi ultimi nei vari centri di accoglienza diffusi nel territorio.

A pagina 3

Droga. Beccata dai Carabinieri ragazza pusher incensurata con marijuana e hashish

Sequestro unitamente a varie banconote per 1.070 euro



I carabinieri della compagnia di Augusta hanno arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti una ragazza 21enne megarese. Un arresto riconducibile al fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti. I militari della locale Stazione hanno eseguito.

A pagina 3

Diciassette Consiglieri Comunali di Siracusa hanno reso pubbliche le ragioni della loro opposizione allo scioglimento del Consiglio Comunale decretato dalla Regione e chiedono l'immediato ripristino della democrazia che assumono essere stata gravemente violata.

Si tratta di Ezechia Paolo Reale, Fabio Alota, Federica Barbagnallo, Mauro Basile, Sergio Bonafede, Gianni Boscarino, Salvo Castagnino, Chiara CATERA, Salvatore Costantino Muccio, Alessandro Di Mauro, Giuseppe Impalomeni, Curzio Lo Curzio, Michele Mangiafico, Ferdinando Messina, Tonino Trimarchi, Concetta Vinci e Franco Zappal .

La vicenda che i Consiglieri Comunali hanno oggi portato all'attenzione dei deputati regionali era rimasta oscurata dagli interessi politici e di parte prima ancora che dalle difficolt  di comunicazione dovute alle misure di contrasto al diffondersi dell'epidemia, ma a leggerne i contorni si passa facilmente dallo stupore alla preoccupazione pensando che da oltre tre anni   in vigore in Sicilia, senza che nessuno abbia osato protestare, una legge che viene utilizzata, con un'interpretazione pi  che censurabile, come strumento per punire chi non vota come piace al governo. Una legge, o pi  probabilmente un suo uso distorto, che umilia le funzioni e le persone di tutti i Consiglieri Comunali della Sicilia che i loro

Una legge, o pi  probabilmente un suo uso distorto, che umilia le funzioni e le persone di tutti i Consiglieri Comunali della Sicilia che i loro colleghi di Siracusa vogliono coinvolgere in questa battaglia tesa a preservare la volont  dei cittadini elettori e la libert  dei loro rappresentanti



Essendo in gioco i principi fondamentali dello Stato di Diritto, la loro battaglia di civilt 

La rivolta dei consiglieri comunali di Siracusa scrivono al presidente dell'Ars e ai deputati regionali

Chiedono di ripristinare a Siracusa e in Sicilia la democrazia oggi violata

colleghi di Siracusa vogliono coinvolgere in questa battaglia tesa a preservare la volont  dei cittadini elettori e la libert  dei loro rappresentanti. E' giusto che tutti sappiano che il Consiglio Comunale di Siracusa   stato sciolto d'autorit  nel febbraio 2020 solo ed esclusivamente per aver votato contro la proposta di delibera di uno strumento finanziario proposto dal Sindaco e dalla sua Giunta. Il diritto di voto da parte di rappre-

sentanti elettivi del popolo, legittimamente espresso nell'esercizio delle proprie funzioni e all'interno dell'assemblea elettiva alla quale sono stati chiamati dai cittadini, non dovrebbe mai, in un ordinamento democratico, essere sanzionato, anche e soprattutto quando contrario a una proposta formulata dal governo, n  mai pu  pensarsi che la sanzione per la "disubbidienza al governo" possa essere lo scioglimento dell'intero orga-

no elettivo con la conseguente definitiva perdita per i cittadini della propria rappresentanza elettiva per l'intera durata di un mandato elettorale. Mai dovrebbe poter essere anche solo ipotizzato che il libero esercizio del diritto di voto nelle assemblee elettive possa essere sostituito da una diversa e opposta valutazione di un organo commissariale governativo. Mai e in nessun luogo, tranne, purtroppo, in Sicilia dal 2017 a

oggi. I rappresentanti elettivi della sovranit  democratica in Sicilia avrebbero, insomma il dovere di votare SI a qualunque proposta dei governi cittadini in materia di strumenti finanziari perch  se si azzardano a votare NO arriva un commissario del governo che sostituisce il Consiglio Comunale, cancella la volont  espressa dai rappresentanti del popolo, si insedia al loro posto, sostituisce la sua volont  a quella dell'organo elettivo e, poi, addirittura scioglie il Consiglio Comunale reo solo di aver fatto il proprio dovere di votare secondo la coscienza e la convinzione di ciascuno degli eletti. I Consiglieri Comunali di Siracusa, per , non si sono fatti ricattare e hanno esercitato il loro diritto e la loro libert  re-

spingendo la proposta di bilancio che ritenevano in coscienza illegittima e sono cos  divenuti, loro malgrado, esempio visibile e tangibile dell'ingiustizia di un sistema, che necessita di un'immediata riforma, al cospetto del quale hanno deciso di non abbassare supinamente la testa e di reagire nelle forme consentite dall'ordinamento, e cio  mediante i ricorsi alle autorit  giudiziarie e amministrative. Ora che la questione   anche approdata al parlamento regionale, grazie anche alla sensibilit  di alcuni deputati, i Consiglieri Comunali di Siracusa chiedono che, essendo in gioco i principi fondamentali dello Stato di Diritto, la loro battaglia di civilt  sia sostenuta senza distinzioni di parti politiche e senza calcoli di convenienza personale e sono fermamente convinti che chi in parlamento non sar  capace di curare e proteggere oggi la dignit  del voto espresso dal popolo non sar  degno di ricevere domani quegli stessi voti, oggi violati e vilipesi, che,   bene ricordarlo, non appartengono ai Consiglieri Comunali ma ai cittadini.



Belvedere
«Cani randagi, dobbiamo aspettare l'imponderabile per intervenire?»

«Da settimane, un branco di cani randagi si aggira indisturbato per le strade del quartiere di Belvedere, senza che l'Amministrazione Comunale faccia nulla per fermarli e trovare una soluzione compatibile per bloccare questa forma di randagismo, ormai così noto e diffuso. Lo dichiarano Vincenzo Vinciullo, Mauro Basile e Claudio Marino. Ma per intervenire cosa bisogna fare, aspettare la disgrazia di turno? Chiediamo, pertanto, all'incapace Amministrazione Comunale di Siracusa di intervenire, con l'urgenza del caso, per porre fine a questo vagabondare per le strade del quartiere di Belvedere, altrimenti, hanno concluso Vinciullo, Basile e Marino, saremo costretti a sporgere una dettagliata denuncia per porre fine a questo fenomeno che, con l'apertura delle scuole, potrebbe causare effetti nefasti per i cittadini di Belvedere».



Piste ciclabili in città una scelta scellerata

Bruno Alicata: «Penalizza l'economia di piccoli esercenti resa labile dalla crisi prima e dal lockdown dopo»

«L'iniziativa delle piste ciclabili a Siracusa è stata condotta in un contesto cittadino senza un criterio valido, senza uno studio di fattibilità che potesse dare un valido risultato ad un settore ancora agli albori in città, penalizzando un'economia di piccoli esercenti resa labile dalla crisi prima e dal lockdown dopo. Una scelta scellerata. Sull'argomento riceviamo una nota eloquente del commissario provinciale di Forza Italia, Bruno Alicata.

«Ancora pochi giorni e la corsa improvvida messa in campo dall'Amministrazione comunale, Sindaco ed Assessore alla viabilità in primis, per creare 28 Km. di piste ciclabili in pieno centro, ad oggi non percorse da alcuno laddove ultimate, prenderà sgradevole corpo. L'idea geniale è stata quella di restringere le arterie stradali, col probabile collasso del già caotico traffico veicolare, e di eliminare zone storiche di sosta a ridosso di molte attività

commerciali. Prenderà quindi corpo tale fisima di ingannevole progressismo, ma insieme ad essa l'ira, crediamo noi, di tanti siracusani, commercianti, imprese varie, i cui esercizi insistono su strade che nelle prossime ore saranno per sempre inibite alla sosta, per consentire la creazione di una finta "mobilità sostenibile", secondo la moda del momento, per ignoti o inesistenti ciclisti. Esercenti, già in ginocchio a causa della Pandemia, che nelle prossime

ore rischiano di essere ulteriormente sopraffatti da tale inopportuna iniziativa, per cui non sarà più possibile, per esempio, sostare nei due sensi di marcia di viale Scala Greca, soprattutto dopo la rotatoria posta al crocevia con la via Augusta, nel senso di marcia verso Targia. Banche, panifici, tabaccai, sartorie, bar, farmacie, pizzerie, sanitari, negozi vari non saranno più facilmente raggiungibili e, pertanto, non più appetibili dalla comune clientela.

Esercenti, già in ginocchio a causa della Pandemia, che nelle prossime ore rischiano di essere ulteriormente sopraffatti da tale inopportuna iniziativa

Una piccola imprenditoria, già quasi annientata dal Coronavirus, che sta tentando disperatamente di rialzarsi, dovendo fare i conti con un futuro carico di incognite, sarà viceversa ulteriormente penalizzata, non a causa del virus, ma da una sciagurata e poco utile iniziativa del Comune. Il quale, piuttosto che tendere la mano al naufrago in procinto di affogare, lo annega ponendogli la mano sulla testa. Un Comune ostinato, implacabile e provinciale che, scimmiettando analogo iniziativa milanese, persevera in un progetto assurdo per modi e luoghi scelti, una bizzarria che merita il ripudio ed invita alla ribellione, tenuto conto dei danni enormi che cagionerà».

Covid-19. Sono 170 contagi in Sicilia. A Siracusa con 33 nuovi positivi di cui 29 militari

Covid-19. Salgono i contagi in Sicilia nelle ultime 24 ore, che si attestano a quota 170, lo stesso numero registrato il 26 marzo scorso e che fino al 18 settembre scorso (quando i casi furono 179) era stato il dato più elevato registrato in un giorno nell'Isola dall'inizio della pandemia.

Sulla distribuzione territoriale a Palermo i nuovi positivi sono 74 seguita da Siracusa con 33 nuovi positivi di cui 29 di questi sono marittimi della nave militare Margottini. Seguono Catania, Caltanissetta e Trapani ciascuna delle quali con 17 casi, 7 i casi registrati a Messina, 4 i nuovi positivi ad Agrigento



e uno a Enna. Anche ieri si registra una nuova vittima che porta il totale a 311. La vittima si è registrata a Palermo. I guariti nelle ultime ore, però, sono 90.

I ricoveri sono aumentati di 11 unità e di questi tre in più sono in terapia intensiva e si registra un nuovo decesso. La buona notizia sono i 90 guariti in più rispetto a ieri. Ecco i dati nel dettaglio: ricoverati con sintomi 301 (+8), terapia intensiva 19 (+3), totale ospedalizzati 320 (+11), isolamento domiciliare 2.546 (+68). Totale attuali positivi 2.866 (+79). Nuovi positivi 170. Dimessi/guariti 3.941 (+90). Deceduti 311 (+1). Totale casi 7.118 (+170). Tamponi 483.845 (+6.645).

Come previsto per ogni tornata elettorale, negli ospedali e nelle case di cure con almeno 200 posti letto saranno istituite delle sezioni formate da sei componenti che provvederanno alla raccolta



Amministrative: al voto elettori ricoverati e in quarantena

In vista delle elezioni del 4 e 5 ottobre che coinvolgeranno Augusta e Floridia

Garantire a tutti il diritto di voto in piena sicurezza nonostante la pandemia. Lo prevede la circolare degli assessori regionali Bernadette Grasso e Ruggero Razza, rispettivamente Autonomie locali e Salute, in vista delle elezioni amministrative del 4 e 5 ottobre, che coinvolgeranno complessivamente 61 Comuni siciliani. Il documento – diramato al ministero degli Interni, alle Prefetture, alle Corti d'Appello, ai Tribunali, alle Asp ed ai Comuni interessati al voto – prevede una serie di misure dedicate agli elettori attualmente affetti da Coronavirus che si trovano ricove-

rati, in trattamento domiciliare o in quarantena oppure in isolamento fiduciario. Con il provvedimento in questione si intende assicurare il pieno esercizio del diritto di voto a tutti "attraverso modalità che individuino apposite misure precauzionali di ulteriore prevenzione dei rischi di contagio e garantiscano la partecipazione attiva alle consultazioni". Come previsto per ogni tornata elettorale, negli ospedali e nelle case di cure con almeno 200 posti letto saranno istituite delle sezioni formate da sei componenti che provvederanno alla raccolta del voto e allo spoglio delle schede. Nel caso in

cui vi siano elettori ricoverati che non possano accedere alla cabina a causa delle proprie condizioni di salute, a supporto delle sezioni ospedaliere opererà anche il cosiddetto seggio speciale che viene approntato nei luoghi di cura (composto da un presidente e due scrutatori) ai soli fini della raccolta del voto. Così in tutte le strutture sanitarie che abbiano almeno 200 posti letto in cui sono presenti reparti Covid-19 o che ospitano soggetti affetti dal virus, saranno costituite sezioni ospedaliere composte nel rispetto della normativa prevista che verranno anche

coadiuvate da personale ospedaliero specializzato nel trattamento dell'emergenza. Gli stessi componenti del seggio elettorale riceveranno adeguate misure di salvaguardia con presidi di protezione individuale da parte delle Asp. Per i pazienti positivi al Coronavirus che si trovano ricoverati in strutture sanitarie con meno di 200 posti letto, sottoposti a trattamento domiciliare o in condizioni di quarantena o isolamento fiduciario si provvederà alla raccolta del voto attraverso i seggi speciali delle strutture ospedaliere con almeno 200 posti letto, che ospita-

no reparti Covid-19 o soggetti positivi, più territorialmente vicine. Proprio gli elettori in quarantena, isolamento fiduciario per Covid-19 e/o trattamento domiciliare, entro il terzo giorno antecedente la votazione, dovranno far pervenire al sindaco del comune in cui sono residenti una dichiarazione in cui si attesta la volontà di esprimere il voto nel proprio domicilio e il certificato, rilasciato dall'Asp, che attesti l'esistenza delle condizioni di trattamento domiciliare o condizioni di quarantena o isolamento fiduciario per Covid-19. Sarà poi compito dell'ufficiale elettorale, sentita l'Azienda

sanitaria, inserire ciascuno degli elettori interessati negli elenchi degli ammessi al voto domiciliare assegnandoli alla prima sezione del comune ove insiste una urna per le schede dei predetti elettori. Se l'elettore fosse uno solo, per tutelare e mantenere la segretezza del voto, la scheda sarà inserita nella normale nell'urna insieme alle altre schede votate.

A seconda delle condizioni in cui si trovano gli elettori che hanno fatto richiesta di voto nel proprio domicilio, i componenti della seggio speciale dovranno adoperare specifici dispositivi di protezione individuale. Oltre al distanziamento interpersonale è stato stabilito che l'elettore in questione, ai fini dell'esercizio del voto, dovrà indossare la mascherina chirurgica.

Come è noto, si vota domenica 4 ottobre (dalle ore 7 alle 22) e lunedì 5 (dalle 7 alle 14). L'eventuale turno di ballottaggio si svolgerà domenica 18 e lunedì 19 ottobre, con gli stessi orari. In entrambi i casi, lo scrutinio inizierà subito dopo la chiusura dei seggi. Va ricordato, infine, che proprio in considerazione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, l'elettore dovrà recarsi necessariamente al seggio elettorale tradizionale munito di apposita mascherina protettiva.

«Nuovo Ospedale, dopo la nomina del Commissario dove sono i 'soldi necessari'»

«Finalmente è stato nominato il Commissario che dovrà occuparsi della costruzione del Nuovo Ospedale di Siracusa, ma la nomina non basta, ora occorre essere consequenziali indicando ufficialmente il livello della nuova struttura sanitaria e, soprattutto, dove verranno prese le risorse necessarie per costruirlo. Senza queste due indicazioni, la nomina è *tamquam non esset*, cioè è come se non ci fosse. Lo dichiara Vincenzo Vinciullo. Pertanto, invito l'Assessore regionale della Salute a dare le dovute e chiare disposizioni al Commissario sul livello del Nuovo Ospedale.

Nel frattempo, ricordo che le risorse stanziare in Commissione Sanità, di cui ero segretario, il 30/12/2009, per realizzare il Nuovo Ospedale, ex Art.20 della Legge 67/88, sono state destinate ad altre strutture ospedaliere e sanitarie, di conseguenza qualcuno dovrebbe dire ufficialmente al Commissario dove sono le risorse, in quali anni le potrà utilizzare, le loro provenienza e a quanto ammonta lo stanziamento finale. Fino a quando ciò non avverrà, il Commissario potrà insediarsi, ma non potrà operare fattivamente. Leggendo il Bilancio della Regione Sici-

liana, ha proseguito Vinciullo, è evidente a chiunque che le risorse non esistono e, di conseguenza, occorre recuperare le risorse necessarie, facendo richiesta per essere inseriti fra i finanziamenti che la Comunità Europea farà avere al nostro Paese. Occorre quindi un bagno di umiltà, ammettere che fino ad oggi si è scherzato e inviare il progetto di massima al Governo Nazionale, per essere inseriti fra i progetti di cui si chiederanno le risorse alla Comunità Europea, attraverso il Recovery Fund. Se ciò non dovesse accadere, ha concluso Vinciullo, stiamo continuando a perdere tempo inutilmente!».

Soddisfazione per l'approvazione all'Ars dell'ordine del giorno sulla Camera di Commercio del Sud Est, per il quale la Consulta Provinciale delle Associazioni di Categoria ha chiesto l'aiuto della deputazione regionale e nazionale. La esprime, a nome delle associazioni che compongono l'organismo, il presidente della Consulta, Enzo Rindinella. Questa la sua dichiarazione: "Dopo il vertice nella sede della Camera di Commercio di Siracusa e l'audizione in commissione Attività Produttive dell'Ars, il primo risultato è stato conseguito. Il percorso è appena partito, ma l'attenzione che i deputati regionali siracusani Giovanni Cafeo (Segretario della commissione) e Rossana Cannata (componente) ave-



Via libera all'Ars alla tutela della Camera di commercio

Tra le nostre richieste, quella di scorporare le Camere di commercio delle città Metropolitane da quelle più piccole, che ne vengono, altrimenti "inghiottite"

vano assicurato in tempi rapidi ha dato i suoi frutti. L'ordine del giorno che impegna la Regione a portare avanti le istanze della Consulta per la tutela dell'economia locale rappre-



presenta un primo importante passo verso la modifica, che continuiamo a chiedere con forza, di alcuni aspetti del decreto sulla riforma delle Camere di Commercio. Il percorso, comune e trasversale, mira ad evitare che le Camere di Commercio come quella del Sud Est sia penalizzata rispetto a quelle non ancora accorpate. L'obiettivo finale è però quello di una rivisitazione anche di altri aspetti. Tra le nostre richieste, quella di scorporare le Camere di Commercio delle Città Metropolitane da quelle più piccole, che ne vengono, altrimenti "inghiottite". Il ripristino del principio di equità dovrà adesso essere condotto a Roma dai nostri deputati, tutti concordi, come assicurato durante l'incontro di Siracusa, a lavorare in difesa delle nostre imprese".

Campagna antinfluenzale, il sindacato chiede la vaccinazione dei dipendenti Asp

Alcune Regioni hanno già imposto la vaccinazione ai dipendenti della Sanità

«**A**ttivare da parte dell'Asp la campagna antinfluenzale fra i dipendenti su base volontaria e prestabilendo un contingente massimo per ogni Unità Operativa, con lo scopo di scongiurare l'ipotesi di una decimazione del personale sanitario, consequenziale ad una potenziale insorgenza di sintomatologia che, essendo per larghi tratti analoga a quella del Covid 19, potrebbe mettere in difficoltà le attività assistenziali nelle corsie dei reparti". E' quanto hanno suggerito all'Asp di Siracusa, il segretario generale della Cisl Fp di Ragusa e Siracusa, Daniele Passanisi, insieme al responsabile del Dipartimento Sanità Pubblica della Cisl Fp di Ragusa e Siracusa, Mauro Bonarrigo in merito alla campagna di immunizzazione prevista per il personale dell'Asp di Siracusa. "Siamo fiduciosi nella pronta risposta della Direzione Aziendale rispetto ad una consapevole rimodulazione della campagna di immunizzazione interna, considerando

il tema dell'obbligatorietà della vaccinazione antinfluenzale per il personale sanitario oggi alla ribalta in tutta Italia". Alcune Regioni hanno già imposto la vaccinazione ai dipendenti della Sanità, determinando ricorsi agli organi di giustizia amministrativa fondati sulla violazione del riparto di competenze fra Stato e Regioni e già il TAR della Calabria si è espresso negativamente in merito, annullando l'ordinanza del Governo regionale. Anche l'ASP di Siracusa ha sollecitato nei giorni scorsi il personale a sottoporsi al vaccino antinfluenzale, richiamando come obbligatorie le previsioni del Decreto assessoriale 743 del 2020 dell'Assessorato della Salute. "Abbiamo provveduto con una nota indirizzata al Direttore Generale, Al Direttore Sanitario ed al Responsabile della Comunicazione - hanno specificato Passanisi e Bonarrigo - ad esplicitare la mancanza di perentorietà che però emerge dalla lettura del decreto assessoriale, che dichiara, invece, l'offerta attiva

della vaccinazione antinfluenzale sia al personale scolastico quanto, e con particolare riguardo, al personale sanitario e parasanitario delle strutture regionali, pubbliche e private, con l'obiettivo di una massiva adesione degli operatori scolastici e sanitari, tanto che la stessa ASP, citando il medesimo decreto, invita la Direzione Scolastica Provinciale a promuovere la vaccinazione a docenti e non docenti attraverso una campagna di sensibilizzazione nell'ambito dei rapporti di collaborazione istituzionale ed organizzativa finalizzata alla materiale somministrazione dei vaccini. In mancanza di norme cogenti, siamo dell'avviso che anche le persone che lavorano in sanità debbano poter decidere in autonomia se sottoporsi o meno alla inoculazione vaccinale e, pertanto, riteniamo contraddittorio fare appello alla morale ed all'etica dei dipendenti in assenza della libertà di scelta, a cui sono legate da vincolo indissolubile».



Il Caravaggio e la furbata dell'assessore

Scardinata l'inconsapevole credulità dell'opinione pubblica

«Un "s sofisticato sistema di allarme e di video sorveglianza". E nulla più? Dove sono finiti gli impegni del MART e dell'assessore Granata circa l'adeguamento climatico della Basilica del Sepolcro?!» lo afferma in post l'avv. Salvo Salerno nel profilo di Joe Bianca.

«E che ne è stato degli allarmi di lor signori sulla pericolosità dell'ambiente microclimatico (eccessiva umidità) della Basilica...? Addirittura si riportano sull'articolo le conclusioni dei tecnici che, al riguardo dell'ambiente

climatico, la Badia e il Sepolcro pari sono..!

«Insomma, si può concludere che, scardinata l'inconsapevole credulità dell'opinione pubblica, e conseguentemente partito il dipinto, il problema non si pone

più?! » prosegue Salerno.

«Altra questione ancora, quella del rifacimento della pavimentazione antistante il sagrato e l'area sacra tra Basilica e Sepolcro. Un crowdfunding? Lanciato dalla Pro

Loco..? Cioè dal Comune.. Ma queste limitate opere di riqualificazione non erano state promesse sempre nel pacchetto complessivo di „sponsorizzazione“ pro-Basilica? Erano stati sventolati ben 350.000

euro..«Il più furbo è l'assessore comunale alla Cultura, che pur essendo venuto meno - come è arcinoto - al suo obbligo istituzionale di difendere il Patrimonio artistico dei siracusani, tuttavia riesce, con le sue dinamiche iniziative bum bum, inventandosi comitati-satellite e imprecisati tavoli tecnici, a confondere e mascherare, alla cittadinanza, la vista dello scenario vero.

A queste condizioni il dipinto non ritorni in Borgata, spiacente io non avallero' l'imbroglione» conclude Salvo Salerno.



Concerto con il maestro Angelo Privitera proporrà le più belle colonne sonore

Importante evento culturale domenica 4 ottobre in piazza Minerva con Angelo Privitera, storico collaboratore di Franco Battiato, che proporrà le più belle colonne sonore, diventate grandi classici della musica internazionale. Sul palco con il Maestro Privitera, Emilia Belfiore al violino, Denis Marino alla chitarra ed Antonella Sciocchetti, attrice e giornalista, che leggerà brevi stralci di testi letterari e cinematografici.

L'evento culturale, che prevede anche la proiezione di immagini cinematografiche, avrà inizio alle 20.30 ed è ad ingresso libero fino ad esaurimento posti.



Sortino. Trasporto pubblico urbano. Per la prima volta da domani un servizio in città

Da oggi, 1 ottobre, al via il servizio di trasporto pubblico urbano a Sortino, gestito direttamente dall'Ast. La scelta dell'amministrazione retta dal sindaco Vincenzo Parlato è stata quella di offrire il servizio al costo minimo di mercato, considerato che tra gli obiettivi da perseguire sono stati individuati la riduzione della mobilità dei veicoli privati e la riduzione dell'inquinamento atmosferico.

Per "promuovere" il servizio, è stato scelto di offrirlo gratuitamente per il

mezzo di ottobre. Sono stati inoltre fissati i costi per l'abbonamento, mantenendo la possibilità delle corse illimitate: gratuito per gli over 65, a 20 euro il trimestrale e 60 euro l'annuale. Stabiliti anche i percorsi, gli orari e le fermate: prima corsa alle 7,20, quindi alle 9, alle 10,30, alle 12 e alle 13,30 dal lunedì al sabato. Le corse delle 7,20 e 13,30 transiteranno anche dai plessi scolastici "Columba" e "Specchi" mentre il sabato effettueranno il percorso della corsa delle 10,30.

«Abbiamo chiesto e ottenuto il via libera dall'Azienda Sicilia trasporti – dice soddisfatto il sindaco Parlato – la motorizzazione ci ha dato il nulla osta sulla sicurezza dei percorsi, dal successivo sopralluogo è emerso che il servizio risponde ai requisiti imposti dal Codice della strada e siamo riusciti a mantenere un costo più che abbordabile. Per la prima volta, con grande merito dell'assessore Luciano Gigliuto, Sortino ha un proprio servizio di trasporto pubblico urbano».

Droga. Beccata dai Carabinieri ragazza pusher incensurata con marijuana

I carabinieri della compagnia di Augusta hanno arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti una ragazza 21enne megarese. Un arresto riconducibile al fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti. I militari della locale Stazione hanno eseguito una perquisizione presso l'abitazione di una giovane donna, B.V., incensurata rinvenendo all'interno dell'appartamento g. 56 di marijuana, g. 32 di hashish, un bilancino di precisione nonché materiale atto al confezionamento dello stupefacente, il tutto posto in sequestro unitamente a varie banconote per complessivi € 1.070, ritenuti provento di spaccio di stupefacenti. La 21enne augustana è stata dichiarata in stato di arresto e posta a disposizione del PM di turno.



Reduci da espulsione, arrestati 5 immigrati clandestini sbarcati dalla nave «Azzurra» al porto di Augusta

Gli Agenti della Squadra Mobile di Siracusa hanno condotto febbrili indagini di polizia giudiziaria

Nel corso delle fasi di sbarco dei numerosi immigrati presenti a bordo della nave «Azzurra», ormeggiata nella rada del porto di Augusta, oltre a tutti gli adempimenti riguardanti l'identificazione, il fotosegnalamento ed il relativo accompagnamento di questi ultimi nei vari centri di accoglienza diffusi nel territorio nazionale, gli Agenti della Squadra Mobile di Siracusa hanno condotto febbrili indagini di polizia



giudiziaria che hanno consentito di scoprire che 5 immigrati clandestini, di origine tunisina, sono destinatari, a vario titolo, di provvedimenti di espulsione o di ordini di carcerazione. Infatti, i 5 cittadini

extracomunitari sono stati tratti in arresto dagli investigatori della Squadra Mobile aretusea perché, a vario titolo, già espulsi dal territorio nazionale sono rientrati illegalmente nel nostro Paese.

Due di loro, inoltre, sono destinatari di altrettanti ordini di carcerazione, emessi dall'Autorità Giudiziaria, per aver commesso gravi e numerosi vari reati in regioni del Nord Italia. Giova sottolineare come alcuni soggetti, già entrati illegalmente sul territorio nazionale, con perseverante insistenza tentino, ancora, di fare illegale accesso nel nostro Paese, rischiando come sul caso di specie di essere arrestati.

Atti persecutori. Vita d'inferno all'ex compagna, Gip: «Allontanamento ad un 39enne»

Aveva reso la vita impossibile all'ex compagna recandole, attacchi di panico, ansia e paura. Evidente il pericolo della reiterazione delle condotte illecite nel divieto di avvicinamento per uno stalker, è subordinata a come il giudice le riempie di contenuti attraverso le prescrizioni che le norme gli consentono. Ne consegue che per le misure in questione appare necessaria la completa comprensione delle dinamiche che sono alla base dell'illecito, nel senso che il giudice deve modellare la misura in relazione alla situazione di fatto.

Il Gip del Tribunale di Siracusa ha disposto l'ordinanza che dispone il divieto ad un uomo di 39 anni di avvicinamento ai luoghi abitualmente frequentati dalla persona offesa.

Agenti della Squadra Mobile hanno notificato una misura cautelare del divieto di avvicinamento, all'uomo accusato di aver commesso atti persecutori nei confronti della sua ex convivente.

L'uomo, non rassegnandosi alla fine del rapporto amoroso, minacciava ripetutamente la donna creandole un perdurante stato di ansia e paura, ingenerando nella stessa un fondato timore per la propria incolumità.

Siracusa. Carabinieri serrati controlli in città: 2 denunce e sanzioni fino a quasi 3500

I Carabinieri della Compagnia di Siracusa nel fine settimana appena decorso hanno svolto un servizio di controllo straordinario del territorio effettuando numerosi controlli alla circolazione stradale lungo gli assi viari più trafficati, con partico-

lare attenzione ai luoghi di possibili assembramenti, come l'isola di Ortigia e Fontane Bianche. Il servizio ha visto impiegate pattuglie automontate ed appiedate che hanno proceduto al controllo di 71 veicoli e 90 persone, da cui è de-

rivato il sanzionamento per svariate infrazioni al codice della strada, per un totale di quasi 3400 euro. Nell'arco del servizio sono stati segnalati alla Autorità Amministrativa competente, quali assuntori 8 soggetti trovati in possesso di modi-

che quantità di marijuana e hashish per uso personale. Nel corso del medesimo servizio sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria in stato di libertà due cittadini siracusani, di cui il primo 20enne disoccupato e con precedenti di polizia, per il reato

di inosservanza del provvedimento della Autorità Giudiziaria, in quanto trovato dai militari operanti all'interno della propria abitazione con soggetti non autorizzati in violazione delle prescrizioni della misura cautelare degli arresti do-

miciliari a cui era sottoposto. Il secondo, 23enne, disoccupato e con precedenti di polizia, per il reato di evasione, in quanto seppur colpito da regime di arresti domiciliari, non è stato trovato presso la sua abitazione nel corso di un controllo.

Alle prime luci dell'alba, la Polizia di Stato – Squadra Mobile di Enna – e i Carabinieri della Compagnia di Piazza Armerina, hanno dato esecuzione, in territorio di Barrafranca – Contrada Camatrice agro Comune di Piazza Armerina – ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Caltanissetta, su richiesta della locale Procura Distrettuale Antimafia, nei confronti di Andrea BERNUNZO ritenuto responsabile dell'omicidio dell'Avvocato Antonio Giuseppe Bonanno, avvenuto a Pietraperzia la sera del 28 settembre 2016. Il destinatario della misura cautelare dovr  rispondere dei reati di concorso in omicidio eseguito con premeditazione, riciclaggio e danneggiamento seguito da incendio.

Le complesse indagini, condotte congiuntamente da Carabinieri e Polizia di Stato, coordinate dalla Procura della Repubblica di Caltanissetta – Direzione Distrettuale Antimafia, hanno consentito, attraverso uno studio approfondito della scena del crimine, attivit  tecniche ed escussione di testimoni, di ricostruire l'esatta dinamica dell'effera omicidio.

Dalle accurate indagini esperite dagli investigatori,   emerso che, nella tarda serata del 28 settembre 2016, Andrea BERNUNZO, insieme a Filippo Giuseppe MARCHI' (successivamente ucciso in agguato mafioso, i cui autori sono stati identificati nell'ambito dell'operazione di polizia giudiziaria denominata Kaulonia) a bordo di un'auto poi risultata rubata, aveva raggiunto la dimora estiva del noto legale, ubicata nel Comune di Pietraperzia.

Dopo aver atteso l'arrivo del professionista, l'omicida si era avvicinato alla vittima, che gli dava le spalle, esplodendo al suo indirizzo tre colpi di pistola calibro 9x21 che gli provocavano gravi lesioni agli organi vitali in seguito alle quali decedeva due giorni dopo.

Il giorno successivo



Enna. Svolta nelle indagini dell'omicidio dell'avvocato Antonio Giuseppe Bonanno

Arma dei Carabinieri e Polizia di Stato eseguono un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un soggetto di Barrafranca

all'agguato, veniva ritrovata in territorio di Piazza Armerina, parzialmente bruciata, l'auto utilizzata per l'omicidio.

La vettura risultava essere oggetto di furto, avvenuto un mese prima nella provincia di Siracusa. Nel corso degli accertamenti

tecnici effettuati sul mezzo ritrovato, veniva rinvenuto il bossolo di una pistola calibro 9x21 identico a quello ritrovato sulla scena del delitto.

Le successive ed accurate indagini hanno interessato a 360  la vita del libero professionista ed hanno per-

messo di ricostruire il movente del delitto, correlato all'acquisto di un'autovettura effettuato dal suocero di Andrea BERNUNZO, con l'intermediazione di quest'ultimo, presso una concessionaria di propriet  di alcuni parenti dell'Avvocato Bonanno. Nei giorni

immediatamente successivi erano sorte contestazioni in merito all'effettivo chilometraggio del veicolo appena acquistato; contestualmente l'Avvocato BONANNO aveva richiesto al suocero del BERNUNZO di onorare un debito contratto da quest'ul-

timo, circostanze che avevano alimentato il livore dell'odierno arrestato nei confronti del legale.

Nel corso delle indagini   stato accertato che BERNUNZO, all'epoca dei fatti impiegato quale vigilante in un supermercato di Caltanissetta, fosse assente dal lavoro proprio il giorno dell'omicidio; inoltre l'odierno arrestato era legittimo detentore di due pistole dello stesso calibro di quella utilizzata per commettere il reato, armi che tuttavia non sono state rinvenute nel luogo in cui avrebbero dovuto essere custodite.

Pi  in generale, l'attivit  svolta, anche tramite videoriprese, ha consentito di acclarare l'ampia disponibilit  di armi da parte dell'arrestato.

Le attivit  tecniche consentivano, altres , di registrare il timore, manifestato dall'indagato, di aver lasciato delle impronte digitali all'interno dell'autovettura utilizzata per l'omicidio.

Ulteriormente dimostrativi della personalit  violenta dell'arrestato sono i plurimi e continui maltrattamenti cui il medesimo sottoponeva la moglie, parimenti emersi nel corso dell'indagine.

L'uomo, dopo le formalit  di rito, veniva tradotto presso la Casa Circondariale di Enna a disposizione dell'A.G.

La borgata marinara di Sferracavallo al centro di un importante intervento di manutenzione e decoro riguardante il verde, l'arredo urbano e l'illuminazione della piazza. I lavori, coordinati dall'Assessorato al Decoro, sono eseguiti dalle maestranze Reset e da AMG, e sono relativi alla manutenzione dei punti luce, alla riparazione e sostituzione di diverse parti della ringhiera lungo il litorale, alla riparazione della vasca e dell'impianto idrico della fontana, alla riparazione e posa di elementi per la sicurezza del parco giochi e, infine, alla manutenzione e sostituzione di panchine danneggiate. Questi interventi seguono quelli delle scorse settimane realizzati dall'Assessorato all'Ambiente e da RAP per la raccolta differenziata e la rimozione delle postazioni di

Palermo. Sferracavallo, lavori di manutenzione e decoro riguardanti il verde, l'arredo urbano e l'illuminazione della piazza



cassonetti. "Si completa una serie di interventi volti a rendere pi  vivibile la borgata innanzitutto per i residenti – dichiarano gli assessori Fabio Giambone e Sergio Marino – oltre che pi  accogliente per

turisti e funzionale per le attivit  commerciali. Interventi che sono pi  significativi perch  realizzati interamente da maestranze della Reset, di AMG e della RAP, a conferma della funzione di servizio delle societ 

del Comune". "In questi giorni – dichiara il sindaco Leoluca Orlando – deve apparire in modo chiaro a tutti che sono i cittadini a governare Palermo, che sono le scelte di ogni giorno a determinare la

qualit  della vita. Per questo l'Amministrazione comunale ora 'affida' alla borgata, ai suoi cittadini, alla parrocchia il compito di sentire e fare propri questi spazi, avendone cura e rendendoli motivo di orgoglio per tutti".

Nelle prime ore della mattinata, nell'ambito dell'indagine convenzionalmente denominata "Cuncuma", un centinaio di Carabinieri dell'Arma territoriale di Palermo hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di applicazione di misure cautelari, emessa dal G.I.P. di Palermo, su richiesta di un gruppo di magistrati della locale D.D.A., coordinati dal Procuratore Aggiunto Dott. Salvatore DE LUCA, nei confronti di 11 soggetti (di cui 10 in carcere ed 1 ai domiciliari), ritenuti responsabili – tra l'altro – di associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti. Le indagini, condotte dai militari della Stazione di Palermo Centro nel periodo giugno – novembre 2018, anche mediante attività tecniche, hanno consentito di acquisire decisivi elementi di prova nei confronti di un sodalizio criminale operante nel quartiere "Capo" di Palermo e di individuare in MICCICHÈ Benito il promotore dell'organizzazione, che sovrintendeva



L'organizzazione, per come ricostruito dai Carabinieri, poteva contare su una copiosa schiera di "pusher" e "vedette", che operavano con serrate turnazioni giornaliere

alle complesse attività di gestione della piazza e riceveva i proventi dello spaccio. L'organizzazione, per come ricostruito dai Carabinieri, poteva contare su una copiosa schiera di "pusher" e "vedette",

che operavano con serrate turnazioni giornaliere, in sinergia con i responsabili operativi della "piazza" ai quali spettava la custodia del denaro provento delle cessioni di stupefacente ma soprattutto aveva

la disponibilità di magazzini e garage, riconducibili ai membri dell'organizzazione, posti nelle immediate vicinanze della "piazza di spaccio", dove poter occultare e stoccare lo stupefacente in modo tale

da poterne disporre prontamente. Ad un semplice cenno del cliente, infatti, lo spacciatore si avvicinava per effettuare la cessione o, in base alla richiesta ricevuta, si appartava in un luogo adiacente e recuperava

la droga. Con l'operazione odierna viene decapitata una consorteria criminale che gestiva, con meticolosa organizzazione e rigido controllo del territorio, lo spaccio della droga senza curarsi di essere a ridosso di diversi istituti scolastici del quartiere "Capo", uno dei più antichi e tradizionali rioni della città di Palermo. Destinatari misura cautelare della custodia in carcere nati e residenti a Palermo
Miccichè Benito 1986;
Miccichè Vincenzo 1992;
Miccichè Emanuele, cl.1998;
Miccichè Mauro, 1999;
Garofalo Daniele, 1999;
Cusimano Francesco Paolo, 1979;
Presti Mario 1991;
Spina Alessio 1995;
Silvestri Paolo Cristian 1999;
Mirabile Davide, cl.1983 attualmente detenuto presso la Casa Circondariale "Pagliarelli" di Palermo;
Destinatari misura cautelare degli arresti domiciliari
La Mantia Eduardo 1985

Nel corso dell'intensificazione dell'attività di controllo economico del territorio disposto dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Palermo e finalizzata a verificare il rispetto delle norme sulla sicurezza dei prodotti posti in vendita, i Finanziari della Tenenza di Carini hanno sequestrato, in due diversi empori siti a Carini e riconducibili a due soggetti di etnia cinese, più di 106.844 articoli per fumatori (tra cartine e filtri atti alla realizzazione delle sigarette da fumo) illecitamente detenuti e posti in vendita senza prescritta autorizzazione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli nonché in completa evasione d'im-

Palermo. Carini, sequestrati oltre centomila articoli per fumatori posti in vendita senza autorizzazione

posta. I prodotti – privi dei titoli autorizzativi e per i quali non è stato effettuato il pagamento delle accise – erano messi in vendita ad un prezzo decisamente inferiore rispetto a quello praticato dai rivenditori autorizzati, con evidente distorsione del mercato legale. I militari operanti hanno quindi provveduto a contestare ai titolari delle attività la violazione di cui alla legge 407/1942 (vendita di generi di monopoli senza le prescritte autorizzazioni) che prevede, per ciascun trasgressore, oltre



a al sequestro della merce, da un minimo di €. 5.000 sino ad un massimo di €. 10 mila euro, nonché la segnalazione alla competente Agenzia Dogane e Monopoli per l'eventuale applicazione della sanzione accessoria della chiusura dell'esercizio commerciale. L'attività testimonia l'impegno profuso dalla Guardia di Finanza quale polizia economico – finanziaria a forte vocazione sociale a contrasto dell'economia illegale e a tutela dei consumatori.

Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Caltagirone e della Stazione di Caltagirone, coadiuvati dai colleghi dello Squadrone Eliprotato Cacciatori Sicilia, hanno arrestato il 58enne Salvatore ASTA di Caltagirone.

Grazie all'operazione eseguita alla prime luci dell'alba, i militari, all'interno di un'abitazione ubicata nella periferia di Mazzarrone (CT), sono riusciti a porre fine alla latitanza del soggetto in esecuzione di un provvedimento di revoca della detenzione domiciliare provvisoria per motivi di salute, emesso lo scorso 29 luglio dall'ufficio di sorveglianza del Tribunale di Roma a seguito dell'evasione dell'uomo accertata il precedente 25 luglio; nonché dell'ordine per la carcerazione emesso dalla Corte di Appello di Roma, dovendo egli espiare la pena residua di anni 14, mesi 6 e giorni 10 di reclusione, perché riconosciuto colpevole di tentato omicidio, concorso in rapina, lesioni personali aggravate, detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, detenzione illegale di armi e munizioni, uso di atto falso, per fatti commessi sul territorio nazionale e nel distretto del tribunale di Bochum (Germania) dal 2016 al 2019.

L'uomo è stato altresì denunciato per sostituzione di persona e false dichiarazioni sull'identità o sulle qualità personali proprie o di altri, poiché



Catania. Blitz nella zona del Calatino per la cattura di un latitante: aveva due patenti false per eludere i controlli

all'atto della cattura è stato trovato in possesso di due patenti di guida, entrambe rilasciate dalla M.C.T.C. di Caltanissetta, intestate ad una terza persona ma con sopra applicate le foto del catturando, una con data di rilascio 9 aprile 2011 e l'altra 9 aprile 2021 (si era assicurato anche il documento falso per il

futuro), nonché una tessera sanitaria intestata ad un'altra persona, sulla quale sono in corso degli accertamenti relativi alla natura ed alla provenienza.

L'imponente operazione, che prevedeva diverse Squadre d'intervento, ha altresì consentito l'arresto in flagranza di un 58enne di Mazzarro-

ne, responsabile di aver favorito la latitanza del catturando, mediante supporto logistico ed assistenza all'interno di un'abitazione nella propria disponibilità, dov'era stato realizzato anche un allaccio abusivo alla rete elettrica pubblica; nonché la denuncia di un 53enne di Caltagirone proprietario di un'abita-

zione rurale ubicata in contrada Noce-Marfisa a Caltagirone, altro luogo in cui si riteneva potersi nascondere il ricercato, dove i carabinieri, previa perquisizione, hanno rinvenuto e sequestrato: una pistola a salve marca Automatic Bruni 96, cal. 8, con canna modificata artigianalmente ed idonea all'offesa.

Trapani. Ricatta un coetaneo adescato su Facebook: «Dammi i soldi o pubblico i video hot»

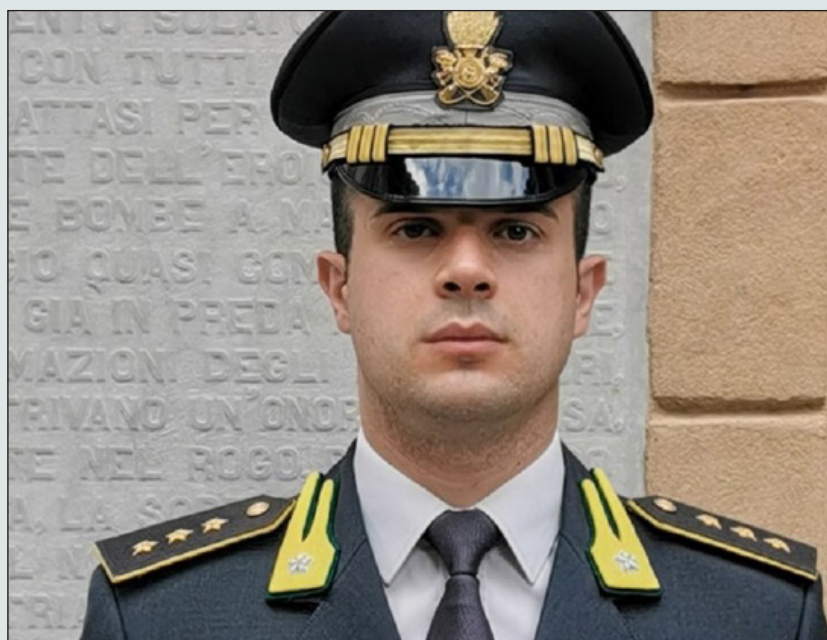
Nella giornata di sabato 26 settembre, i Carabinieri della Stazione di Mazara del Vallo, guidati per lo specifico servizio dal Luogotenente Giaramita, con il supporto della Sezione Radiomobile, al termine di una mirata attività di indagine, hanno tratto in arresto nella flagranza di reato di tentata estorsione, un mazarese, cl.96, già gravato da precedenti di polizia. La vittima, un ragazzo di appena vent'anni, si è presentata presso gli uffici della Compagnia Carabinieri di Mazara del Vallo, emotivamente molto provata, denunciando di aver ricevuto, nei mesi precedenti, diverse richieste estorsive da parte di un giovane conosciuto alcuni mesi prima tramite i social network. Nello specifico, il malvivente continuava da tempo a chiedere denaro alla vittima, minacciando quest'ultima di rendere pubblico sui social del materiale video e fotografico che lo ritraeva in atteggiamento "intimo", se non avesse acconsentito alle sue pretese.

Passaggio di consegne al comando della Compagnia della Guardia di Finanza di Milazzo, con l'arrivo del Capitano Nicola Bomba, che riceve il prestigioso incarico dal cedente Ten. Col. Alessandro Freda, che continua nel solo incarico di Comandante del Gruppo di Milazzo, responsabile di tutti i Reparti del Corpo che operano nell'area tirrenica. Il Cap. Nicola Bomba è laureato in Scienze della Sicurezza Economico-Finanziaria ed ha frequentato il 111° Corso "Ponte di Perati III", presso l'Accademia della Guardia di Finanza, per poi svolgere le

Messina. Guardia di Finanza, cambio al vertice della Compagnia di Milazzo

funzioni di Comandante della 2ª Sezione Operativa presso il Gruppo di Milano, dove si è distinto in diverse operazioni di servizio a carattere tributario sia su scala internazionale che nazionale.

A seguire, l'Ufficiale ha assolto l'importante incarico di Comandante di Sezione Allievi presso l'Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo, massimo istituto di formazione del Corpo, dove, in qualità di Ufficiale Istruttore,



ha positivamente contribuito alla formazione degli Allievi Ufficiali, futura classe dirigente della Guardia di Finanza. Il Comandante Provinciale di Messina, Col. t. SFP Gerardo Mastrodomenico, nel ringraziare il Ten. Col. Alessandro Freda per l'egregia e gravosa gestione congiunta dei Reparti del Corpo alla sede di Milazzo, ha espresso al nuovo Comandante della Compagnia i migliori auguri per il nuovo incarico.

Entro l'otto ottobre prossimo saranno definiti i contratti di locazione necessari per la disponibilità di nuove aule per le scuole comunali cittadine. È quanto deciso nel corso di un incontro tenuto oggi fra le Aree della Scuola e del Patrimonio del Comune.

Da parte dei tecnici di quest'ultima è stato illustrato nel dettaglio il risultato dell'avviso pubblicato dall'Amministrazione, cui hanno risposto privati ed enti che hanno offerto spazi da destinare ad aule.

Per quanto riguarda la Quinta Circoscrizione, con le locazioni si sofferirà alla mancanza di 12 aule dell'Istituto Comprensivo Carducci-Leonardo da Vinci, mentre nella Seconda Circoscrizione, sempre tramite locazione saranno individuate le aule per la scuola Franchetti.

Nella Ottava circoscrizione, i tecnici comunali hanno ritenute congrue cinque offerte, per un totale di 41 aule più tre piccole a fronte di un fabbisogno di 38 aule accertato nei giorni scorsi.

In particolare, all'Istituto comprensivo Rapisardi-Garibaldi, che aveva già un rilevante numero di



Palermo. Aule per scuole comunali, entro 8/10 firma dei contratti

iscritti prima dell'emergenza sanitaria, attualmente permane l'esigenza di ulteriori 8 classi per la primaria e 11 per la secondaria. Per soddisfare le esigenze del Rapisardi si potrebbe fare ricorso alla disponibilità dell'Istituto Cusmano, che offre in locazione 8 aule,

immediatamente utilizzabili. Al Garibaldi è stata esaminata la proposta avanzata dai genitori di utilizzare corpi bassi. Una possibilità che non è stata ritenuta perseguibile perché i lavori di adattamento necessari non sarebbero stati realizzabili in tempi brevi.

All'Istituto Comprensivo Alberigo Gentili-Pitrè, si dovrà comunque ricorrere alla locazione per quattro aule poiché il dirigente scolastico non ha concluso l'accordo con la chiesa di San Francesco di Sales. L'Istituto Comprensivo Verdi, invece, sta

chiudendo un accordo con la chiesa di Sant'Ernesto, per l'uso di tre aule mentre permane l'esigenza di affittarne altre tre dai privati.

Tra le proposte pervenute per le locazioni ci sono, oltre agli spazi dell'Istituto Cusmano, quelli in via Caravaggio, dove ci sarebbe una capien-

za di 16 classi e 3 più piccole; 8 classi dell'Istituto Santa Lucia, in via Belmonte; 3 spazi di scuola dell'infanzia in via Giusti.

Il Sindaco Leoluca Orlando ha sottolineato che "i dati di questi primi giorni di scuola a Palermo e in tutta Italia confermano l'importanza di adottare misure di prevenzione e sicurezza adeguate al rischio che i nostri figli e nipoti corrono, adeguate a tutelare chi lavora nelle scuole. Per questo l'Amministrazione ha operato con scrupolosità e diligenza per fare in modo che fossero individuate soluzioni che prima di tutto servono a tutelare coloro che vivono nella scuola.

Il primo e principale bene da tutelare resta quello della salute, a partire da quella dei più piccoli." Per l'Assessora Marano, "si sta percorrendo ogni via percorribile nel segno della legalità e della sicurezza per gli studenti e per il personale. C'è un impegno costante e corale di tutta la struttura comunale, di tutti gli uffici e le istituzioni coinvolte. Comprendiamo le apprensioni e le incertezze dei genitori ma registriamo con rammarico anche alcune inutili speculazioni polemiche".

“I Bonus Sicilia è una misura di sostegno alle imprese seria e trasparente, l'esatto contrario di alcune mancate inefficaci che alcuni critici mi sembrano evocare” lo afferma Mimmo Turano, assessore alla Attività produttive della Regione Siciliana.

“I numeri che quotidianamente ci fornisce la piattaforma informatica continua Turano - ci consegnano l'alto indice di apprezzamento per questa misura: in quattro giorni diecimila domande pre compilate per circa 128 milioni di euro. Bonus Sicilia è una misura che con il presidente Musumeci abbiamo concepito per sostenere concre-

Palermo. Assessore Turano: «Bonus Sicilia misura seria e trasparente»

tamente le microimprese danneggiate dal lockdown e non come un contributo ridottissimo da distribuire a pioggia e senza criterio”.

L'assessore alle Attività produttive della Regione Siciliana entra poi nel merito di alcune critiche mosse in questi giorni di avvio dell'iter del contributo a fondo perduto: “per quanto riguarda i codici Ateco, a meno di qualche inesattezza subito corretta, la Regione non ha fatto nessuna scelta discrezionale ma si è basata esclusivamente decreti



del Presidente del Consiglio e Ordinanze Presidente della Regione che nei mesi scorsi hanno determinato quali attività dovessero chiudere a causa dell'emergenza sanitaria. Comprendiamo le difficoltà di tutti ma a fronte della dotazione finanziaria, che ricordo è di soli 125 milioni, e delle esigenze del sistema produttivo abbiamo deciso di utilizzare un criterio oggettivo per evitare qualsiasi accusa di favoritismo verso questa o quella categoria”.

Turano si sofferma

poi sul sistema del click day, contestato in particolare dalle opposizioni: “non sono un fan di questo sistema ma è quello che ci indica la legge per pagare le imprese secondo l'ordine di presentazione e i requisiti richiesti. Agli esponenti dell'opposizione che si stracciano le vesti sul click day dico con chiarezza che per essere rapidi e imparziali nei pagamenti la legge non ci offre altro sistema che questo a meno che qualcuno non pensi di affidarsi al sorteggio o a una lotteria”.

Centomila Artisti per il Cambiamento Siracusa 2020

Non si può che plaudire a cotanta bellezza

“Tutte le narrazioni hanno avuto indiscutibilmente a che fare con Agape (l’Amore incondizionato e oblativo), con Philia (ovvero il sentimento di fratellanza tra gli uomini), e con Eros (amore come desiderio profondo)

Viviamo in un mondo dominato dal giudizio che esprimiamo, a volte verso noi stessi ma soprattutto verso gli altri, non sempre con leale obiettività. Senza scomodare Kant e altri filosofi che si sono lungamente espressi su tale facoltà, è evidente che il nostro ruolo di imparziali e fedeli testimoni della realtà ci obbliga ad esprimere la nostra opinione anche in occasione dei due momenti finali dell’evento internazionale “Centomila Artisti per il Cambiamento - Siracusa 2020” che ha interamente dedicato all’arte, alla pace e alla sostenibilità i pomeriggi dello scorso 25 e 26 settembre, deliziando il numeroso pubblico presente all’Urban Center di Siracusa con un nutrito carnet di presenze di altissimo calibro artistico e culturale. “Tutte le narrazioni hanno avuto indiscutibilmente a che fare con Agape (l’Amore incondizionato e oblativo), con Philia (ovvero il sentimento di fratellanza tra gli uomini), e con Eros (amore come desiderio profondo) in un percorso artistico tutto all’insegna della passione, intesa come totale impegno e trasporto, per anime capaci di amare veramente” – dichiara Ella Ciulla, l’infaticabile organizzatrice del Premio che della diffusione di un simile messaggio sem-

bra proprio averne fatto una missione di vita. Compito assolutamente non facile che rischia costantemente di frangersi sugli scogli dell’egolatria imperante che vuole l’essere umano impegnato solo nel quotidiano soddisfacimento dei propri bisogni e nel culto esasperato di se stesso. Per questa ragione, l’impiego incondiziona-

to di tutta la propria buona volontà e delle proprie forze nell’organizzare, riunire e orchestrare una comunità così variegata e ampia di artisti, sembra paragonabile ai nostri occhi alla determinata crescita di un fiore selvatico che, pur incontrando sulla sua strada rocce e stolidi sassi, si muove verso la luce del giorno manifestando solo la

maestà del proprio piccolo Sé. E assomigliando, proprio per questo, ad un sole luminoso. Ma questa singolare “Via del Cuore” è quella prescelta e condivisa da tutta la comunità artistica dei «Centomila Artisti per il Cambiamento» che mirano proprio a veicolare

quel rinnovamento spirituale in grado di correggere le storture dell’evoluzione umana, che affliggono la società odierna privandola di senso. Apreludio dei successivi incontri, l’organizzatrice ha messo in luce la quantità d’arte presente anche in questa zona

di Sicilia, troppo spesso messa in ombra e non sostenuta da chi potrebbe e dovrebbe. Ci auguriamo, pertanto, che occasioni di tale levatura possano arrivare ad una fetta di potenziale pubblico sempre più consapevole, piuttosto che dare risalto - come troppo spesso accade - a banalità, superficialità e sciattezza, vendute per “cultura” da portatori insani di cravatte e sbadigli. Gli incontri sono stati sostenuti da alcuni prestigiosi club service del territorio che - sposando in pieno la “filosofia del cambiamento”, già presentata da Eraclito tra il VI e V secolo - intendono attivare in partnership con il collettivo “Centomila Artisti per il Cambiamento” numerosi progetti territoriali, finalizzati agli interscambi culturali e alla diffusione della “Cultura della Bellezza” soprattutto tra i giovani. Che altro dire, dunque, su un tale eccellente proposito? Non resta null’altro, se non esprimere il nostro giudizio - come da iniziale premessa. «Magna cum laude!» - non si può che plaudire a cotanta bellezza.

Gran galà letterario al museo Contea del Caravaggio per la scrittrice Melinda Miceli



Sabato 26 Settembre presso Villa delle arti, Museo Contea del Caravaggio, si è tenuto un gran galà letterario che ha visto come protagonista la nota Scrittrice saggista poetessa e romanziera Melinda Miceli. La direzione di Ars Magistris è lieta di ripresentare al mondo la pubblicazione del critico d’arte Melinda Miceli dal titolo “Siracusa Provincia d’Europa” – le meraviglie dell’arte e della storia che andrà in onda in anteprima mondiale in streaming su Explorer of art. Il pregiatissimo libro va riesumato per la conoscenza vera della storia delle colonie greche in Sicilia e per festeggiare la nuova pubblicazione interna-

zionale dell’autrice di cui diamo anteprima assoluta.” La cattedral del alma “edito Matrioska il nuovo romanzo iniziatico di Melinda Miceli sarà pubblicato il 1 novembre e diffuso in Spagna e tutta l’America Latina. L’autrice, già nota per numerosissime onorificenze e premi per titoli come “Siracusa e le meraviglie dell’Unesco” e “Siracusa Noto Pantalica Akrai” prosegue il suo viaggio nella storia e nel Patrimonio Culturale ed Ambientale della provincia di Siracusa, tratteggiata nel suo insieme, rendendo ancora più vivo ed evidente il profilo di un territorio che è stato un cardine della storia e della civiltà non solo mediterranea ma del

continente europeo. Nell’opera Siracusa provincia d’Europa, le meraviglie dell’arte e della storia, Siracusa, i siti UNESCO e tutti i suoi comuni si riscoprono attraverso un prezioso strumento di consultazione storico-artistica che punta alla valorizzazione degli itinerari, alla costruzione di una grandiosa identità del territorio e alla sua proiezione all’esterno grazie al supporto di ricerche inedite e a un rilevante apporto fotografico con nuovissime immagini specifiche per sezioni e argomenti. Un tributo prezioso e pluripremiato al territorio aretuseo, la cui bellezza, l’Autrice in questi anni ha inteso sottolineare, esaltare, preservare e divulgare attraverso le sue 17 pubblicazioni turistiche, saggi da intenditore pluripremiati che hanno fatto scuola persino nei siti d’arte dei book seller internazionali. L’Autrice è direttore artistico onorifico di Ars Magistris, Luz Cultural magazine, Arts direct, Oscar delle arti, altresì critico d’arte delle riviste sopracitate e Enciclopedia d’arte italiana, Pittart, Globus magazine, Ok arte; una carriera internazionale da sostenitrice della cultura indottrinata e dell’arte in ogni sua forma che le ha permesso di ricevere 17 premi letterari e numerose onorificenze come la laurea honoris causa dell’Università di Cantherbury.